



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

9 giugno 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Albano, ritorno al passato: legionari e vestali in centro

► Da oggi a domenica
“Atmosfera del mondo
romano antico”

LE MANIFESTAZIONI

Ritorno al passato per Albano dove da oggi fino a domenica sera, il centro della città sarà tutto per gli antichi legionari, i senatori di Roma, vestali e varie figure che popolavano l'area voluta da Settimio Severo. Il ricco cartellone di eventi in programma spazia da convegni e occasioni di studio dalle antiche innovazioni apportate all'arte della guerra e agli aspetti sociali del mondo Romano fino alle varie, partecipatissime esibizioni di archeologia sperimentale inscenate dagli appassionati di varie associazioni tra cui la Legio secunda Parthica severiana, Lezio XXX Ulpia

Traiana Victrix, Synaulia e il Gruppo storico Romano.

La tre giorni “Atmosfera del mondo romano antico” si inaugura alle 17 alla sede centrale dei Musei civici con una conferenza su Settimio Severo e la famiglia imperiale alla quale parteciperanno vari studiosi. Domani si entra nel vivo delle rappresentazioni di archeologia sperimentale allestite all'anfiteatro Severiano: alle 9 visite guidate dai legionari che spiegheranno la vita quotidiana mentre a seguire sono previste manovre militari con legionari in assetto da battaglia e la scuola legionaria per bambini chiamati a mini combattimenti con gladio e scudi in legno. Altri eventi clou della giornata sono l'accensione del fuoco sacro delle Vestali, alle 17. Domenica da non perdere la sfilata in pompa magna di decine di figuranti in programma per le 12 e in replica alle 18.30.

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MESSAGGERO

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

ATMOSFERE DEL MONDO ROMANO ANTICO

Albano: 9-10-11 giugno le legioni romane alla conquista dei Castelli Romani

07 giugno 2017, ore 16:57



La città di Albano Laziale è nel Lazio - se si esclude l'Urbe - il sito con la più alta concentrazione urbana di resti archeologici di età romana. Quale luogo più adatto dunque, nei Castelli Romani, per ospitare una manifestazione come Atmosfere del mondo romano antico?

Per l'occasione, la cittadina castellana torna indietro di 1800 anni, ai tempi di Settimio Severo. Fu lui - alla testa dell'Impero Romano dal 193 al 211 d.C. - a edificare qui alla fine del II secolo i Castra Albana, unico accampamento fortificato stabile di legionari su suolo italico, che con la sua cerchia muraria di 1334 metri di perimetro, su un'area complessiva di 95mila metri quadrati, ospitò per oltre un secolo la Legio Secunda Parthica, e diede l'impronta urbanistica alla futura città. La manifestazione rievocativa, a cura dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo del Comune di Albano Laziale in collaborazione con la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani, avrà il suo fulcro presso l'Anfiteatro Severiano, sito nella parte più alta della città. Qui in entrambe le giornate di sabato 10 e domenica 11 giugno, fin dal mattino, si potrà assistere a scene di accampamento e addestramento e a manovre militari, vedere all'opera i legionari in assetto da battaglia, scoprire le tecniche di combattimento romane, anche con dimostrazioni dedicate espressamente a bambini e ragazzi, i quali verranno anche coinvolti in divertenti combattimenti-gioco con piccoli scudi e gladi in legno. I Castra saranno aperti al pubblico in visita libera sabato dalle 13 alle 16, e domenica dalle 13 alle 15. Nelle giornate del 9 - 10 - 11 giugno saranno a disposizione, presso il Museo civico di viale Risorgimento, anche tavoli didattico-espositivi a tema civile e militare, che proporranno attività di carattere divulgativo e illustrativo. Segnaliamo alcuni eventi speciali assolutamente

da non perdere. Alle 17 di sabato si potrà assistere alla cerimonia di accensione del sacro fuoco delle vestali e allo spettacolo "Intervento dei Senatori in onore di Settimio Severo e di Albano". Fino a sera, poi, musiche e danze dell'antica Roma, con riproduzioni di antichi strumenti musicali romani, greci, etruschi ed egizi. Domenica alle 12 e alle 18 verrà proposto il monologo teatrale "Giulia Domna", mentre alle 17 si terrà una rappresentazione sul matrimonio nell'antica Roma, preceduta, alle 16, da manovre militari della Legione in assetto da battaglia. Domenica sarà anche il giorno della Pompa Magna in costume per le vie cittadine, alle 10.30 con replica alle 18.30, accompagnata da musicisti e danzatori. Nel giorno precedente la manifestazione, venerdì 9, un convegno introduttivo presso il Museo Civico Mario Antonacci con l'intervento di studiosi, docenti e ricercatori universitari tratterà argomenti quali la politica urbana di Settimio Severo, la condizione della donna nel mondo antico e tardoantico, le artiglierie della legione romana. Tutto questo sarà reso possibile anche grazie all'impegno dei Musei Civici cittadini e delle associazioni Legio Secunda Parthica Severiana, Legio XXX Ulpia Traiana Victrix, Synaulia, Gruppo Storico Romano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

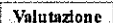
ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

Albano Laziale, conclusa la 2^a edizione di "Legalità e Cittadinanza Responsabile"

Publicato Giovedì, 08 Giugno 2017 17:08 | Scritto da redazione | 

Valutazione attuale: 00000 / 0

Scarso      Ottimo 

Mi piace 17

Condividi

Twet

G+1 0

Share



Albano Laziale - Il 7 giugno 2017, presso il Teatro Alba Radians di **Albano Laziale**, si è tenuto l'evento conclusivo della II edizione del progetto "Legalità e Cittadinanza Responsabile", svoltasi nell'anno scolastico 2016 - 2017. Il progetto è stato organizzato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di **Albano Laziale** e dal Giudice Ferdinando Chiaramonte e ha coinvolto le Scuole Secondarie di I grado di **Albano**, **Cecchina** e **Pavona**.

Gli obiettivi del progetto sono stati: far riflettere gli studenti e le studentesse sulle importanti tematiche relative alla corruzione e all'illegalità; far acquisire il concetto e la consapevolezza del valore della legalità e delle sue ricadute anche economiche sulla vita della collettività; valorizzare le buone pratiche di comportamento e di difesa della legalità come parte della cittadinanza attiva e responsabile. Per tutto l'anno scolastico si è tenuto nelle classi un ciclo di incontri di sensibilizzazione e informazione - formazione sull'importanza e sul valore della legalità, elemento indispensabile per permettere la convivenza pacifica tra le persone e il rispetto reciproco dei diritti e doveri di ogni persona. Nel corso degli incontri sono state portate nelle classi delle testimonianze, attraverso la partecipazione diretta delle Forze dell'Ordine; inoltre, è stato proiettato un film su questa tematica ed è stato dedicato un incontro specifico all'importante tema del bullismo. Al termine del ciclo di incontri, agli studenti e alle studentesse sono stati somministrati dei questionari per conoscere la percezione che i giovani del nostro territorio hanno sul tema della legalità. I risultati dei questionari sono stati presentati dal Giudice Ferdinando Chiaromonte durante la conferenza finale, a cui hanno partecipato le classi coinvolte dal progetto.

Nella stessa mattinata ha avuto luogo la cerimonia di premiazione del concorso dedicato al Professor Roberto Pezzi, compianto Preside dell'omonima scuola, realizzato dall'Istituto Comprensivo **Albano**, incentrato sulla tematica della legalità.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione, Alessandra Zeppieri, ha dichiarato: «L'evento del 7 giugno, oltre a essere il momento conclusivo del progetto che ci ha permesso di presentare i risultati dei questionari, è stato un importante momento di riflessione collettiva sull'intero progetto, sull'importanza del rispetto delle leggi e sull'opportunità di impegnarsi in prima persona per modificare le leggi in virtù dei mutamenti sociali e di nuove consapevolezze».

Nel corso della conferenza l'Assessora alla Pubblica Istruzione, Alessandra Zeppieri, ha annunciato la volontà di proseguire il progetto "Legalità e Cittadinanza responsabile" nel prossimo anno scolastico, estendendolo maggiormente, proponendo un percorso formativo anche al corpo docente.

Tags: albano - cecchina - pavona

SORPRESO DALLA POLSTRADA DI ALBANO

Sorpreso a scassinare una Smart tra Torvaianica e Ostia, arrestato 29enne

08 giugno 2017, ore 19:45



L'arresto del 29enne

Si sono verificati nelle prime settimane di assalto alle spiagge del litorale romano diversi furti di auto, di autoradio e altri oggetti personali che erano all'interno delle vetture parcheggiate lungo la litoranea. Nell'ambito di alcuni controlli lungo il litorale tra Anzio, Tor San Lorenzo, Torvaianica e Ostia, la pattuglia della Polizia stradale di Albano, nella giornata di ieri, intorno alle 15 nei pressi della zona di Capocotta, si è imbattuta in un ladro di auto. Il ragazzo, un tunisino di 29 anni è stato visto dagli agenti mentre armeggiava nei pressi di una Smart parcheggiata lungo la strada, alla quale aveva già spaccato i vetri con alcuni oggetti da scasso. Alla vista dei poliziotti, il ladro si è dato alla fuga, ma è stato raggiunto dagli agenti tra le dune della famosa spiaggia dopo un rocambolesco inseguimento a piedi. Una volta fermato e identificato, il ladro è stato arrestato per furto in flagranza. Durante il processo per la convalida del fermo, avvenuto stamattina è stato emesso nei suoi confronti un decreto di allontanamento dal territorio. Si sospetta possa essere stato l'autore di numerosi furti lungo la litoranea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albano – 'Sinistra Italiana' sulla vertenza di Formalba: 'Si ponga fine alla farsa della vendita ai privati'

castellinotizie.it/2017/06/08/albano-sinistra-italiana-sulla-vertenza-di-formalba-si-ponga-fine-alla-farsa-della-vendita-ai-privati/



Arriva da Sinistra Italiana di Albano una riflessione piuttosto circostanziata relativa alla vertenza di Formalba. "Il Comune di Albano – si legge nella nota stampa – ha iniziato, nel 1980, tra pochi altri enti locali della Regione Lazio, a gestire attività di formazione professionale per disabili mirata al loro inserimento lavorativo. Da allora il Centro di Formazione Professionale per portatori di Handicap ha esteso il proprio intervento formativo acquisendo corsi per l'obbligo formativo e inserendosi in partenariati per la partecipazione a progetti europei su tematiche connesse con la formazione e il lavoro, trasformandosi, nel 2002, per un obbligo normativo dell'epoca, in Agenzia Formativa Albafor sotto forma di Società con totale capitale pubblico. Negli anni la Regione Lazio e

la Provincia di Roma hanno individuato in Albafor l'azienda in grado di garantire il salvataggio del personale ENFAP, IRIPA E IAL CISL, società in liquidazione e attivare le sedi di Cecchina, Marino, Pomezia, Velletri, Colferro e Valmontone in aggiunta alle sedi di Albano. Nel 2004 Albafor ha aperto una sede operativa in Basilicata, nel comune di Teana. Nel 2008 l'Agenzia Formativa Albafor è stata trasformata in Albafor SpA con socio unico il Comune di Albano. Gli anni successivi sono stati caratterizzati da un progressivo svuotamento delle competenze che avevano portato la società nel novero delle aziende più solide nell'ambito della Regione Lazio, partner rilevante nella progettazione e gestione condivisa di progetti europei e di sviluppo del POR Lazio. La crisi che si è venuta approfondendo negli anni successivi al 2009 sono sfociate nel fallimento di Albafor SpA, che pure, nel 2010, aveva avuto l'accreditamento regionale per la gestione di attività formative dell'obbligo e dell'extraobbligo oltre che della formazione per disabili, e nella conseguente trasformazione, nel 2014, in Formalba SpA lasciando alla bad company l'indebitamento diverso dalle retribuzioni arretrate dei dipendenti. La stessa Formalba che, nell'arco di poco più di due anni ha moltiplicato quel debito ad una cifra che ancora non è stata definita con esattezza. Lo sciopero dei lavoratori Formalba ha definitivamente portato allo scoperto la fallimentare direzione della società ma anche la somma di responsabilità politiche e amministrative che hanno accompagnato il progressivo declino di quella che è stata una eccellenza del Comune di Albano, sino a farlo diventare punto di riferimento delle crisi di alcuni dei più importanti enti di formazione della Regione Lazio. Ci sarà il tempo per individuare puntualmente cause e responsabilità della gestione fallimentare delle società Albafor e Formalba e dovranno essere gli organi giudiziari e amministrativi a farlo: questo è il momento della ricerca di soluzioni che, nel brevissimo termine, portino alla prosecuzione dell'attività formativa nelle diverse sedi Formalba. Va sostenuta la richiesta avanzata dalle Organizzazioni Sindacali alla Regione Lazio di revoca della convenzione a Formalba per la gestione del Piano Formativo 2017/2018 e l'attivazione del più opportuno tra i due percorsi della acquisizione da parte pubblica della gestione dell'intero assetto societario ovvero del passaggio alla gestione diretta da parte dei Comuni dove sono dislocate le sedi, salvo pervenire alla creazione di un consorzio tra comuni per il coordinamento del complesso delle attività formative dell'obbligo e per la programmazione di iniziative formative e di politiche attive del lavoro per l'arricchimento dell'offerta rivolta alle fasce deboli della società. Va posto termine alla farsa della vendita a privati della società Formalba, gravata di debiti e allo stato attuale priva di patrimonio mobile e immobile di qualche interesse anche per evitare la riedizione di gestioni privatistiche della formazione che mal si concilia con le esigenze di profitto delle imprese private, non esplicitamente previsto dalle convenzioni e dai principi della legge regionale n. 5/2015 sull'istruzione e formazione professionale. Va sostenuta la richiesta avanzata dalle stesse Organizzazioni Sindacali di attento controllo del

flusso finanziario dalla Regione Lazio alla società Formalba per il tramite della Città Metropolitana perché siano tenuti presenti i diritti dei lavoratori al recupero, ancorché parziale, delle mensilità arretrate senza pregiudizio delle iniziative di lotta intraprese per giungere ad una soluzione accettabile da parte dei lavoratori stessi, dell'utenza e del mantenimento in vita del servizio di formazione professionale. Essenziale, infine, per dare segnali di chiarezza e di comprensione della gravità della situazione, l'azzeramento degli attuali organi di direzione e controllo della società Formalba e la loro sostituzione con professionalità interne al mondo dell'istruzione e della formazione nelle funzioni di gestione e di controllo. Sinistra Italiana interesserà i propri gruppi parlamentari al fine di presentare una interrogazione a sostegno delle iniziative intraprese dalle OO.SS. di categoria a tutela e difesa degli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori Formalba".